

L'AQUILA: "MEDICO IN VACANZA", VISITA SALTA; 'DIFETTO COMUNICAZIONE'

22 Gennaio 2014

L'AQUILA - Una visita oculistica prenotata tre mesi prima e "saltata" all'ultimo secondo perché la dottoressa "è in settimana bianca".

È accaduto all'Aquila, all'ospedale San Salvatore. A denunciare il fatto è il papà di un neonato che aveva prenotato già da mesi per questa mattina alle 8.30 la visita specialistica.

"Ho preso un giorno di ferie e già alle 8.20 ero lì, con mio figlio e mia moglie - spiega ad *Abruzzoweb* - Verso le 8.45 è arrivata l'infermiera e ci ha comunicato che la visita non si poteva fare perché la dottoressa è in settimana bianca".

"È possibile che per una visita prenotata da mesi, si venga avvisati all'ultimo secondo che non c'è la disponibilità del medico?", si chiede ancora.

ASL: "FORSE DIFETTO DI COMUNICAZIONE"

Un "difetto di comunicazione" tra la Asl e i genitori del bimbo è stata la causa della mancata visita oculistica di questa mattina.

Lo scrive in una nota la stessa Asl in replica a quanto denunciato a questo giornale da parte di un genitore a cui questa mattina è saltata la visita oculistica prenotata da mesi per il suo bimbo, perché la dottoressa si trova in ferie.

"Nessun disservizio: questa mattina il bimbo è stato regolarmente visitato", fa sapere nella nota il personale del reparto di Oculistica del San Salvatore.

"Tutte le visite di oggi, prenotate e assegnate a una dr.ssa del nostro reparto, programmate e quindi non urgenti, sono state spostate ad altra data poiché il medico è in ferie", spiega ancora.

"Rigorosamente, come sempre, abbiamo avvertito per tempo gli utenti che si erano prenotato per oggi che, infatti, informati del rinvio, questa mattina non sono venuti in reparto".

"Solo i genitori del bimbo - dichiarano a Oculistica - si sono presentati, probabilmente per un difetto di comunicazione con loro. Pur non essendoci urgenza, invece che tra una settimana, abbiamo fatto visitare il figlio da un altro medico del reparto che, pur avendo una lista diversa di utenti, si è prestato volentieri e ha visitato subito il bimbo".

"Il reparto, quindi, oltre ad aver avvertito tutti gli utenti tempestivamente del rinvio delle visite prenotate per oggi, si è immediatamente attivato, garantendo il controllo del bambino. Non c'è mai stato alcun disservizio e, al contrario, il personale si è prodigato per andare incontro ai genitori che, evidentemente, per motivi diversi, non hanno ricevuto la comunicazione da noi regolarmente effettuata sullo slittamento della visita", conclude la nota.

A quel punto ha provato anche a contattare l'Urp dell'ospedale per chiedere chiarimenti, ma non gli è stata data nessuna spiegazione esaustiva per quanto accaduto. (e.m.)